## ConCorso per le scuole “Cittadini del sito UNESCO” – ottava edizione 2025 – 2026 per la diffusione dei valori e della cultura dei siti UNESCO e dell’educazione e sostenibilità ambientale agenda ONU 2030

## Patrocini: Comune di Terzigno( Napoli)- Parco Nazionale Appennino Tosco-Emiliano, Parco Nazionale del Vesuvio, Parco Regionale Monte di Grappa (Belluno), Comune Castelnovo ne Monti (Reggio Emilia), Comune di Aquileia(Udine) Comune di Serino(AV), Comune di Caposele (Avellino),

## Comune di Santa Lucia Serino (Av), Comune di Cicciano (Napoli), Comune di Cusano Mutri(Benevento), Comune di Montella (Avellino), Comune di Fontegreca(Caserta), comune di Prata Sannita, Comune Sant’Angelo a Fasanella (Salerno)

## Comune di Morigerati (Salerno), Associazione Vergini (Napoli), Associazione Basilica Pietrasanta (Napoli), Museo Virtuale dell’Acqua di Sant’Anastasia (Napoli), Oasi DEL WWF di Morigerati (Salerno), Capello di Venere di Casaletto Spartano (Salerno), Museo dell’acqua di Venezia, associazione laboratorio architettura nomade(Napoli), Irpinia bikehouse srl Montella (Avellino), Consorzio Bonifica delle Paludi di Napoli e Volla, Oasi degli Alburni(Salerno), Associazione Cipressia di Fontegreca(Caserta).

### Linee guida - disciplinare

Premessa

Il ConCorso “Cittadini del sito UNESCO” è il progetto pilota che l'Osservatorio UNESCO del Comune di Napoli ha avviato per la prima volta nel 2015, in attuazione della propria funzione istituzionale di *promozione e realizzazione di eventi di approfondimento e di materiali divulgativi concernenti il sito UNESCO di Napoli*, attività estesa alla **Città Metropolitana**, in forza del Protocollo d'Intesa n. 123 del 26/06/2015 firmato dal Comune di Napoli, Comune di Ercolano, Comune di Pompei, Comune di Torre Annunziata e Città Metropolitana di Napoli.

Giunto ormai alla sua settima edizione, il ConCorso è tesa a valorizzare il contributo che tutti, cittadini e istituzioni, possono offrire ad una corretta gestione dell'immenso lascito che la storia ci ha affidato, sviluppando metodi educativi che, nell’avvicinare le nuove generazioni ai beni culturali (materiali/immateriali) ed ambientali, le porti a **rinforzare i legami con la comunità ed il territorio di appartenenza**, interpretando **la difesa della pluralità delle espressioni culturali** come aspetto **indispensabile a garantire, in primo luogo, la qualità della vita e del proprio futuro**.

Questo percorso di ricostruzione identitaria locale, che l’UNESCO raccomanda e promuove entro gli obiettivi della convivenza è indirizzato alla costruzione di una cultura della **pace** e dello **sviluppo sostenibile e all’educazione ambientale**, obiettivi che, negli anni trascorsi, hanno trovato terreno fertile e tantissimi contributi creativi nelle scuole partecipanti al Concorso. Grazie alla crescente partecipazione e all’entusiasmo dei docenti, anche allo svolgimento del corso

di formazione per docenti sulle tematiche UNESCO, organizzato in collaborazione con i Parchi Archeologici di Pompei e di Ercolano tenutosi nell’anno 2017 .

“piccolo tesoro” di descrizioni elaborate dagli studenti sotto la guida esperta dei loro professori per la partecipazione al ConCorso, questo Parco guarda con orgoglio anche nella prospettiva di veicolare i contenuti emersi verso una valorizzazione del territorio che veda i giovani cittadini dei siti UNESCO sempre più protagonisti e consapevoli. Per quanto possibile, infatti, si sono organizzate, e si organizzeranno nel futuro, giornate di riflessione presso gli Enti Locali competenti per territorio, ove i lavori realizzati nelle scuole non mancano di incuriosire e generare spunti per politiche dei beni culturali e del paesaggio. La scorsa edizione si è ritenuto grazie alla significativa collaborazione dei docenti degli istituti scolastici partecipanti al concorso, di promuovere questa buona pratica anche agli istituti scolastici di altri siti Unesco o mab Unesco fuori della regione Campania e con grosso entusiasmo ha aderito al concorso il Comune di Aquileia dichiarata al patrimonio dell’umanità dall’Unesco l’area archeologica, la basilica nell’anno 1998.

Il **tema ispiratore della ottava edizione è “ L’utilizzo dell’acqua bene comune nei Cambiamenti Climatici” v**isto la grave crisi che a livello mondiale le popolazioni sono sottoposte : come l’aumento significativo delle temperature climatiche, la siccità che determina grossi cambiamenti alle modalità di colture e il significativo diminuzione della portata dei fiumi il riscaldamento delle acque marine , visto il movimento giovanile che attraverso manifestazioni ha evidenziato e chiesto interventi immediati di risoluzione a questi problemi si ritiene fondamentale che le nuove generazioni scolastiche si impegnino ad affrontare con i propri docenti tali problematiche. Divenuto centrale, quest’anno il tema potrà essere liberamente interpretato secondo i diversi spunti, ma in particolare l’obiettivo individuato è quello di finalizzare il lavoro svolto alla realizzazione di un elaborato che rappresenti una sorta di “lettera” dei ragazzi destinato ai loro coetanei nel mondo, per iniziare uno scambio culturale sui valori del Patrimonio come contesto di vita. Ed infatti, considerati gli ottimi risultati ottenuti, ci accingiamo quest’anno a porre le basi per sviluppare una reale pratica dello scambio culturale con le scuole di altri siti UNESCO .

Il Concorso organizzerà la giornata di presentazione conclusiva di tutti i lavori svolti dalle scolaresche.

UNESCO, infatti, non è da intendere come tutela aggiuntiva e più rigida dei beni

culturali e naturali iscritti, bensì come un **sistema di protezione partecipato** in cui, da un lato, tutta l’umanità si fa carico di conservare gli aspetti di unicità dei siti nel mondo, e dall’altro le comunità locali si organizzano in un sistema cooperativo di governance in cui coralmente si coltivano consapevolezza e sistemi d’uso compatibili, lavorando per estendere ad un territorio sempre più vasto l’attenzione ai valori culturali. Ne deriva che, per ottenere l’iscrizione nella World Heritage List (WHL), le candidature debbano sviluppare un ricco sistema di descrizioni multidisciplinari intorno al concetto di “eccezionale valore” e debbano anche documentare un patto allargato tra diversi attori (non solo enti di tutela) che si impegnano nella sua cura e nel tramandarlo alle future generazioni. Per questi motivi il riconoscimento non è statico, ma dinamico ed è sottoposto ad un continuo monitoraggio degli strumenti che la collettività mette in campo per radicarlo nella società, azione in cui il **ruolo delle scuole è insostituibile**.

Con l’auspicio di consolidare ed ampliare sempre più il ***Metodo per l’Educazione al Patrimonio***, si augura buon lavoro a tutti gli istituti che aderiranno alla ottava edizione del ConCorso *Cittadini del Sito UNESCO*, richiedendo un’esplicita adesione al progetto entro il 6 Ottobre 2025, da inviare all’email: protocollo@pec.comune.terzigno.na.it

**DISCIPLINARE**

**ConCorso Cittadini del sito UNESCO – 8°edizione 2025 - 2026**

#### TEMA 2024: “l’utilizzo dell’acqua bene comune nei cambiamenti climatici”

1. [Obiettivi e finalità 1](#_bookmark1)
2. [Contenuti del Concorso e tema concorsuale 1](#_bookmark2)
3. [Fasi del Concorso 2](#_bookmark3)
4. [Premiazione 3](#_bookmark4)
5. [Giornata conclusiva 3](#_bookmark5)
6. [Gemellaggi 3](#_bookmark6)
7. [Catalogo 4](#_bookmark7)

# Obiettivi e finalità

Il Concorso è indetto per stimolare l’attenzione dei ragazzi al proprio contesto di vita come ambito di eccezionale valore da conoscere, proteggere, interpretare con la finalità aggiuntiva di ampliare le loro prospettive conoscendo altri siti “in rete” e/o altri valori diffusi nella Città Metropolitana di Napoli e nel mondo. In particolare il concorso promuove:

* + un approccio incentrato sulle persone e, in particolare, sulla sensibilità dei ragazzi come voci narranti nella presentazione del loro “ambiente” ad altri coetanei
  + l’apertura al territorio mediante relazioni complementari, collaborative e cooperative
  + una sensibilità a contrastare gli effetti che produce l’acqua con i cambiamenti climatici
  + un’attenzione allo sviluppo sostenibile mediante sistemi di governance trasparenti, partecipativi e informati.
  + la consapevolezza indispensabile alla salvaguardia del patrimonio culturale (materiale ed immateriale) per trasmetterlo alle generazioni future

Le finalità espresse non implicano una graduatoria tra i partecipanti al concorso poiché l’obiettivo primario è lo scambio ed il rafforzamento di tutte le esperienze come patrimonio culturale comune. La raccolta dei lavori di tutte le annualità in un catalogo garantisce di non disperdere l’impegno di ragazzi e docenti, auspicando la messa a punto di sistemi comunicazione ed educativi sempre più ricchi ed efficaci.

# Contenuti del Concorso e tema concorsuale

Attraverso approfondimenti interdisciplinari (letteratura, storia, storia dell'arte, educazione civica, ambiente, ecologia, scienze applicate, etc.) i ragazzi dovranno realizzare, assieme ai docenti, una descrizione del Patrimonio culturale locale, come sedimentato nel loro contesto di vita, fisico, sociale, culturale, simbolico e nel loro desiderio.

Il tema d’anno, “l’utilizzo dell’***acqua bene comune nei cambiamenti climatici”*** potrà essere svolto secondo molteplici declinazioni:

* analizzando aspetti Storici, dei cambiamenti mediante le testimonianze conservate nelle forme del Patrimonio da cui dedurre aspetti presenti in diverse epoche storiche.
* analizzando aspetti incidenti sulla vita e sulle relazioni dei ragazzi nei loro contesti quotidiani;
* indirizzando il lavoro dei ragazzi alla realizzazione di una descrizione del proprio ambiente di vita ai loro coetanei residenti in altri siti UNESCO.

**SI RACCOMANDA** ai Referenti di preferire i caratteri della **spontaneità dei ragazzi**, integrando elementi **artistici/simbolici/ludici** e comunicazione **scientifico/storico/letteraria**.

I materiali prodotti nelle scuole saranno diffusi a cura del Comune di Terzigno sia tramite il catalogo delle esperienze che nella giornata conclusiva in cui si potranno “mettere in mostra” diversi materiali, nel limite delle disponibilità dello spazio.

Per la pubblicazione su web dei materiali multimediali sarà cura dei partecipanti non utilizzare musiche soggette a diritti d’autore poiché queste vengono bloccate da tutti i principali portali.

I lavori svolti saranno la base su cui organizzare lo scambio/gemellaggio tra i plessi scolastici, con l'organizzazione di visite guidate a cura degli stessi ragazzi.

# Fasi del Concorso

Sulla base del presente disciplinare e dell’elenco delle scuole invitate a partecipare:

1. - i Dirigenti o i Referenti scolastici del ConCorso dovranno far pervenire al Comune di Terzigno l’adesione **entro il 6 Ottobre 2025**, indicando nome e recapiti del Dirigente scolastico, il/i docente/i referenti con i suoi recapiti, le classi degli studenti partecipanti, 2 preferenze per i gemellaggi;
2. – Il Comune di Terzigno, sulla base delle preferenze espresse, verificata la disponibilità delle scuole nonché dell’EAV, stila il calendario dei gemellaggi che si terranno nei mesi di **Marzo e Aprile 2026**.
3. – Il Comune di Terzigno, **entro Febbraio 2026**, convocherà una riunione operativa con i Referenti scolastici per concordare, in dettaglio, le attività e le modalità di partecipazione alla giornata conclusiva, nel rispetto delle autonomie gestionali dei diversi plessi scolastici, nonchè quant’altro si sia reso necessario per il migliore svolgimento del ConCorso.
4. - Le attività concorsuali dovranno essere concluse alla data del 19 **di Maggio 2026** con l'invio dei materiali per il catalogo.
5. – La giornata conclusiva si svolgerà il 29 **Maggio 2026**.

# Premiazione

Lo scopo del ConCorso **non è quella individuare dei vincitori e generare una classifica dei partecipanti,** ma è soprattutto quello di responsabilizzare la delicata fascia di età degli studenti adolescenti, per radicare in loro la conoscenza e l’importanza del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico, con la finalità di ampliare il loro orizzonte conoscitivo al territorio della Città Metropolitana di Napoli e altre realtà del nostro paese. Per questo la manifestazione finale avrà il carattere di **premiazione collettiva**; . Docenti ed alunni partecipanti riceveranno una copia del catalogo dell’edizione 2025-2026

I materiali saranno pubblicati anche sul sito del Comune di Terzigno.

# Giornata conclusiva

La giornata conclusiva si svolgerà entro il 29 **Maggio 2026 presso una sede prestigiosa dell’area metropolitana di Napoli**. I partecipanti potranno presentare dal vivo i loro lavori anche allestendo, nelle sale adiacenti, una piccola mostra con la narrazione dell’esperienza svolta attraverso i lavori realizzati in classe.

Le scuole che vogliono organizzare esibizioni “dal vivo” o proiezioni devono comunicarlo in tempo utile ai referenti del Comune in modo da prevederli inserirle nel programma della giornata.

Per l'allestimento della mostra, i Referenti degli Istituti scolastici dovranno fornire e montare i materiali il giorno prima della manifestazione, avendo il supporto del comune di Terzigno.

Nella riunione organizzativa di cui al punto C del par. 2 si estrarrà a sorte l’ordine di presentazione dei lavori nella giornata conclusiva. Tutti gli Istituti scolastici sono invitati ad essere presenti durante tutto l’evento per non penalizzare gli ultimi nell’esposizione.

# Gemellaggi

I gemellaggi sono visite d’istruzione che gli istituti si scambiano allo scopo di conoscere e scambiare esperienze.

Si terranno nei mesi di  **Marzo e Aprile**, due per ogni plesso scolastico, uno come scuola di accoglienza e l’altro come scuola ospitata presso altri. Il Comune di Terzigno organizza il trasporto gratuito in collaborazione con EAV che mette a disposizione un autobus per 30 posti, inclusi i docenti accompagnatori. Il limite di 30 posti può essere superato dagli Istituti che intendano organizzare autonomamente il trasporto a proprie spese. Il calendario dei gemellaggi è a cura del Comune di Terzigno che terrà in conto le proposte delle scuole; in ogni caso tutti i gemellaggi saranno preventivamente concordati con i docenti referenti.

# Catalogo

Tutti i lavori saranno pubblicati in un catalogo. E’ consigliato descrivere brevemente il metodo didattico sviluppato oltre che i contenuti degli approfondimenti condotti

Ai fini della pubblicazione i materiali da inviare al Comune di Terzigno dovranno **rispettare scrupolosamente il numero di 6 pagine del template messo a disposizione** che è riferimento sia per il formato che per i caratteri utilizzati, al fine di non creare problemi di disomogeneità editoriale.

Nel caso di difformità sarà discrezione dei responsabili del Comune riportare ad unità la veste grafica di tutti i contributi anche, eventualmente, eliminandone parti.